

diaWebView, dopo essersi aggiudicata alcuni mesi fa il bando per la fornitura e gestione di un sistema di videosorveglianza della città di Lecco nell'ambito del progetto Lecco città pulita, ha consegnato il sistema, che consiste in oltre venti web-telecamere dislocate per i punti salienti della città e del circondario, tutte robotizzate, movimentabili via web in tempo reale nelle funzioni di zoom e brandeggio, con trasmissione in real-time dinamica delle immagini e registrazione continua, della durata di parecchi giorni.

Le immagini vengono ricevute in contemporanea in una sala centralizzata collocata nel Comando della Polizia locale in via Sassi, nonché in due centrali presso Questura e Comando dei Carabinieri.

Il tutto veicolato su linee internet ADSL con un'ar-



**TELECAMERE IN CITTÀ** e una centrale operativa nel Comando della Polizia per la sicurezza dei lecchesi.

chitettura punto a punto.

Un impianto rivoluzionario nel settore, il primo in Europa basato su queste tecnologie e su una tale architettura di rete, che permette al Comune di Lecco di dotarsi di un sistema di videosorveglianza in grado di monitorare cinque aree della

città: Centro, Lungolago, Pescarenico, Viale Turati e Città Alta.

A breve sarà appaltato anche il secondo lotto da 200mila euro, che sarà finanziato per un impegno di spesa di 95mila dalla Regione Lombardia e che prevede altre dieci telecamere e

l'affidamento di una fascia diurna alla vigilanza privata. La Polizia locale sarà dunque sempre più affiancata dalle guardie giurate.

“Tenendo distinti i compiti operativi della Polizia locale da quelli delle guardie giurate – sottolinea l'assessore Stefano Chirico – queste ultime possono ricoprire un incarico importante in qualità di guardie a beni immobili, parchi, palazzo di giustizia, oltre

naturalmente a svolgere una funzione di sorveglianza via telecamere.

Appaltare loro il servizio, inoltre consente un risparmio dal punto di vista economico”.

Va considerato, poi, che i compiti che sono chiamate a svolgere le guardie giurate sono sotto la direzione del comandante di Polizia municipale, motivo per cui le garanzie relative alla privacy per le telecamere e agli altri compiti che potranno svolgere, sono elevate.

Il regolamento è stato approvato dal Consiglio comunale e dall'autorità garante per la privacy e ora, non appena sarà ultimato il corso per la

formazione del personale, il sistema di videosorveglianza, che ha già ricevuto anche il plauso dell'assessore regionale Massimo Buscemi, potrà funzionare a regime.

---

*Tecnologie avanzate per un sistema che permette di monitorare cinque aree chiave della città. Dal centro sino alla parte alta di Lecco*

---